

**FLC CGIL**federazione  
lavoratori  
della CONOSCENZA**FLC CGIL di Bergamo**

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.3594149 – Sms/Whatsapp 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: [flcbergamo@cgil.lombardia.it](mailto:flcbergamo@cgil.lombardia.it)

Bergamo, 13/04/2016

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

## - NOTIZIE n. 19 - 2016 -

### Concorso docenti: pubblicato il calendario delle prove

Con un avviso del MIUR, è stato pubblicato il [calendario](#) delle **prove scritte** del concorso ordinario che inizieranno il **28 aprile** e termineranno il **31 maggio**. I candidati potranno consultare la sede della prova e la sessione assegnata sul sito dell'USR che gestisce la procedura. Ricordiamo che per alcuni insegnamenti della scuola secondaria (con pochi posti) le prove si svolgeranno nella Regione che gestisce la procedura. È disponibile, nella sezione dedicata del sito del MIUR, un'[applicazione](#) per verificare la sede delle prove.

Nella sezione del sito Miur dedicata al concorso sono state [pubblicate](#) anche le **indicazioni** relative allo svolgimento della **prova scritta computerizzata**, che avrà la **durata di 150 minuti**. Sono previste **due sessioni giornaliere**: mattino (dalle ore 8,00) e pomeriggio (dalle ore 14,00).

I candidati dovranno presentarsi con un **documento di riconoscimento**, il **codice fiscale** e copia della **ricevuta del versamento** dei diritti di segreteria da consegnare al momento delle operazioni di riconoscimento.

Per i posti comuni della **scuola primaria** (30 maggio) e **dell'infanzia** (31 maggio), non è ancora definito l'orario di svolgimento delle prove che sarà comunicato almeno 15 giorni.

### La FLC invita il Parlamento all'ascolto sul tema del precariato

#### [Precariato scuola: i sindacati chiedono un incontro alla 7° commissione di Camera e Senato](#)

Nonostante la legge 107/15 e il piano di assunzioni, il Ministero continua a proseguire nel **reclutamento dei docenti** della scuola **senza una visione d'insieme**. Il bando del concorso pubblicato il 26 febbraio 2016 è stato licenziato **senza alcun confronto con i sindacati**, in perfetta sintonia con la storia delle attuali relazioni sindacali: **il sindacato avrebbe contribuito ad affrontare il tema della stabilizzazione nel suo insieme, a considerare le ricadute che il bando avrebbe determinato, in un'ottica di rispetto dei diritti maturati**.

Si poteva prevedere che i variegati interessi degli aspiranti al concorso avrebbero determinato un **conflitto giudiziario**. Il Ministro non ha voluto prevedere una riserva di posti per chi ha 36 mesi di servizio, nonostante i **pronunciamenti europei** e la prevista [discussione a maggio](#) alla Corte Costituzionale. Avrebbe dovuto predisporre anche un bando per un concorso interno a cui avrebbero potuto accedere coloro che sono in possesso dell'abilitazione e del servizio prestato.

Ad esempio i posti comuni e di sostegno affidati a **supplenze annuali** anche quest'anno sono stati **circa 60 mila**, numeri che sono necessari alle istituzioni scolastiche, per determinare il loro funzionamento, ma sono anche numeri che danno la portata del precariato della scuola, ancora fortemente presente nonostante le **86.000 assunzioni**. Ignorare le **aspettative dei precari abilitati**, impegnati ogni anno nelle supplenze, significherebbe disperdere professionalità consolidate e poco spendibili in altri ambiti lavorativi.

Solo con un **nuovo piano pluriennale di assunzioni**, con il **consolidamento dell'organico**, con procedure per le **abilitazioni** e le **specializzazioni di sostegno correttamente programmate**, si può pensare di intervenire per sconfiggere la "supplentite": non bastano gli annunci, la Scuola veramente buona ha bisogno di **organici certi** a partire dal 1 settembre di ogni anno. Un concorso che parte in ritardo, con grane giudiziarie, non depone a favore di questo assunto.